

Francesco Tassone, nato nel 1926 a Spadola (Vibo Valentia), laureato in giurisprudenza e passato dalla magistratura all'attività di avvocato, anche per avere più libertà nello svolgimento dell'attività di organizzazione culturale e nell'impegno civile. Nel 1968, dal sodalizio con Nicola Zitara, Mariano Meligrana, Lombardi Satriani, nell'ambito del Circolo Salvemini di Vibo Valentia, vedeva la luce la rivista "*Quaderni calabresi*", oggi "*Quaderni del Sud-Quaderni calabresi*"; e nel 1971 la casa editrice *Qualecultura*, come "strumento interno delle presa di coscienza delle classi popolari meridionali per contribuire ad affrettare la fine della loro subalternità". Nel 1971 ancora, in collaborazione con i Circoli Sardi *città-campagna*, ha promosso il primo movimento politico per l'autonomia del Meridione e delle Isole. Attualmente svolge l'attività di avvocato a Vibo Valentia, cooperando con nuovi movimenti autonomisti e pensando al futuro della rivista.